

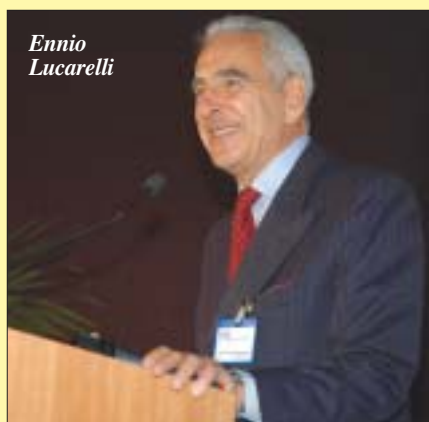
PIANETA ICT & TECNOLOGIE PER FIERE-CONGRESSI-EVENTI

IL PUNTO

Rapporto Assinform: +0,1% per l'ICT italiano nel 2008, -1,3% nel 2009

Nel 2008 il mercato aggregato dell'ICT in Italia ha raggiunto i 64.463 milioni di euro, segnando una crescita dello +0,1% sul 2007. Il minor dinamismo rispetto all'anno precedente (+0,9%), è spiegabile con la riduzione del giro d'affari della componente telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi per reti fisse e mobili). Il comparto delle telecomunicazioni, che ha raggiunto un totale di 44.120 milioni di euro, segna infatti un calo dello 0,2% sul 2007 (+0,4%), mentre l'informatica, che ha raggiunto un totale di 20.343 milioni di euro, è cresciuta dello 0,8%, un tasso in ogni caso inferiore rispetto all'anno precedente (+2,0%). Sono questi, in sintesi, i risultati del Rapporto Assinform 2009 sull'Informatica, le Telecomunicazioni e i Contenuti Multimediali, arrivato quest'anno alla sua 40ª edizione, che sarà presentato il 27 maggio in videoconferenza a Torino e a Milano. Assinform è l'associazione nazionale, aderente a Confindustria, delle principali aziende di information technology operanti sul mercato italiano.

Guardando con maggiore dettaglio l'andamento del mercato IT, nel 2008 si nota il forte rallentamento subito dalla crescita della domanda delle imprese, passata al +0,7% dal +1,9% nel 2007. La dinamica della domanda per dimensioni d'impresa si attenua nelle grandi imprese (+0,7% contro il +1,7% del 2007), resta stabile nelle medie (+1,2%, vicino al +1,9% del 2007), mentre



Ennio
Lucarelli

le piccole deludono, con una diminuzione dello 0,7% in valori assoluti (contro una crescita dello 0,6% nel 2007).

“Questa discesa – ha commentato Ennio Lucarelli, presidente di Assinform – evidenzia come la crisi costringa le imprese a tagliare i propri investimenti in innovazione, pur nella consapevolezza che questa voce è indispensabile per affrontare mercati sempre più competitivi. Una dimostrazione sta nel fatto che le vendite sono crollate per tutti i comparti merceologici e in tutti i canali di vendita, tranne quelle via internet.”

Inoltre, si è avuto un crollo del 6% della domanda consumer, passata da un +10,5% nel 2007 a un +4,4% nel 2008 e un decremento costante dell'informatica pubblica (-0,5% nel 2008; -0,6% nell'anno precedente), che da tre anni sta riducendo la spesa IT, facendola stagnare intorno a un volume ormai stabile sotto i 3000 milioni di euro.

Quanto al mercato delle telecomunicazioni, la dinamica per segmenti di clientela mostra la continua crescita della componente consumer (25.840 milioni, +1,6%) e il persistente calo di quella business (14.100 milioni, pari ad un -1,8%, rispetto al -2,3% del 2007). La dinamica per macrocomparti mostra il calo della componente degli apparati (infrastrutture, sistemi e terminali) che scende dello 0,3% e dei servizi (-0,1%).

Il confronto internazionale per l'ICT mostra per l'Italia una dinamica inferiore a quella di tutti i principali paesi industrializzati, nonostante l'interesse diffuso all'IT. Nell'ultimo anno sono infatti cresciute del 22,6% (+29,5% in ambito consumer) le unità di pc vendute; il volume d'affari dei fornitori di servizi internet su rete fissa è cresciuto dell'11,5%; inoltre, si è avuto un incremento nel già saturo mercato della telefonia mobile (+1,6% di linee attive e +0,4% di utenti effettivi). Ciononostante, l'Italia è ultimo tra i grandi paesi per spesa IT sul PIL: 2,0% contro i valori ben più elevati di USA (4,2%), Francia (3,4%), Regno Unito (3,3%) e Germania (3,3%).

Per il 2009, con un PIL atteso in calo del 2,6%, le previsioni indicano una diminuzione dell'1,3% per l'intero mercato ICT. Il dato aggregato nasconde però situazioni molto diverse: infatti, le telecomunicazioni dovrebbero crescere di un modesto, ma apprezzabile, 0,7%, mentre per l'informatica si attende una contrazione significativa, attorno al 5,9%. E si stima anche che nessun segmento IT possa considerarsi al riparo della crisi, anche se le previsioni indicano una miglior tenuta del software (-3,6%) sui servizi (-6,7%) e sull'hardware (-6,4%).

42

Profilo Hacker:
un'esplorazione del regno
sotterraneo dell'hacking

43

Tensotend: un marchio
di prestigio nel settore
delle coperture

44

Centro Linguistico Europeo:
28 anni di traduzioni
e interpretariato

44

FairTv e PocketFair
i nuovi servizi business
della fiera di Bologna